



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Ordinanza n° 28 del 16/01/12

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

- **Visto** la nota dell'ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione U.O.S. "Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro" dell'ASL Salerno -Distretto Sanitario di Capaccio-Roccadaspide, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 40192 del 07/11/2011, relativa al sopralluogo di carattere igienico sanitario, effettuato congiuntamente a personale tecnico a supporto del servizio Ambiente del Comune di Capaccio, e personale in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, nel complesso residenziale denominato "Parco Minerva" ubicato in Via Callimaco, presso l'unità abitativa censita nel N.C.T.U. al n. 473 - sub 2-3 del foglio di mappa n. 30, risultante di proprietà della Sig.ra NADDEO ANNA, nata a S. Cipriano Picentino (SA) il 10/11/1955 e residente in Battipaglia (SA) alla Via F. Petrarca n. 2;
- Visto le risultanze del verbale di accertamento summenzionato, dal quale si evidenzia la criticità sullo stato di conservazione della copertura del fabbricato in argomento, di proprietà della Sig.ra NADDEO ANNA sopra generalizzata, in quanto realizzata con lastre ondulate in fibrocemento, di vecchia fattura, in parte deteriorata nella faccia esposta alle intemperie, con particolare riferimento sulla presenza di un monocromatico tappeto fungineo;
- **Considerato** che la pericolosità del cemento-amianto risiede nella possibile liberazione di fibre cancerogene che normalmente sono legate alla malta cementizia;
- **Considerato** che quando si presentano situazioni di incerta classificazione è necessaria una indagine ambientale che misuri la concentrazione di fibre aerodisperse. Le tecniche impiegate sono la Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (MOCF) e la microscopia elettronica a scansione (SEM), eseguendo l'analisi chimica elementare delle fibre mediante spettroscopia X con rivelatore a dispersione di energia (SEM/EDX o EDS; rispettivamente Energy Dispersive X Ray detector e Energy Dispersive Spectrometry);
- **Visto** la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- **Visto** il D.M. 6 settembre 1994 recante Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- **Visto** il Decreto 25 luglio 2001, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero delle Attività Produttive - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente l'Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 261 del 9 novembre 2001);
- **Dato atto** che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica;
- **Vista** la nota prot. n. 215 del 03/01/2012, pervenuta dal Sig. Esposito Massimo, nato a Cercola il 16/09/1974 e residente in Olevano sul Tusciano (SA) alla Via Mazzini II^a traversa, in qualità di Amministratore/Rappresentante Legale del condominio denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio, con la quale comunica i dati anagrafici del proprietario del fabbricato in argomento;

- Ritenuto necessario ordinare alla Sig.ra NADDEO ANNA, nata a S. Cipriano Picentino (SA) il 10/11/1955 e residente in Battipaglia (SA) alla Via F. Petrarca n. 2 ; quanto proposto dall'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio – Roccadaspide, allo scopo di eliminare il rischio di esposizione della popolazione alle fibre di amianto in quanto alcune delle coperture in questione, risultano essere in uno stato di avanzato deterioramento;
- **Visto** che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:
 - Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447)
 - Fasce di rispetto stradale (D. Lgvo 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);
 - Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D. Lgvo 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
 - Centri abitati (Art. 4 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.);
- **Visto** l'art. 141 comma 7) del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgvo nr. 267 del 18/08/2000 e succ. mm.ii;
- **Visto** gli artt. 50 e 54 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgvo nr. 267 del 18/08/2000 e succ. mm.ii;
- **Visto** il D. Lgvo n. 152 del 3 aprile 2006.
- **Visto** le leggi sanitarie vigenti in materia.
- **Visto** l'art. 26 del Regolamento Comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.
- **Visto** il vigente Regolamento di Polizia Urbana.
- **Visto** gli atti d'ufficio.

Al fine di determinare i necessari interventi da farsi, così come previsto dal D.M. 06/09/1994 e dal Piano Regionale Amianto, quali la:

- **rimozione:** eliminazione e conseguente smaltimento del materiale, previa presentazione da parte di ditta specializzata incaricata dei lavori, del piano dei lavori ai sensi dell'art. 256 del D. D. Lgs. 81/2008;
- **sovracopertura:** confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in cemento amianto quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo;
- **incapsulamento:** trattamento delle lastre con prodotti che rivestono il materiale;

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, alla Sig.ra NADDEO ANNA, nata a S. Cipriano Picentino (SA) il 10/11/1955 e residente in Battipaglia (SA) alla Via F. Petrarca n. 2, in qualità di proprietaria dell'unità abitativa, censita nel N.C.T.U. al n. 473 – sub 2-3 del foglio di mappa n. 30 e ubicata nel complesso residenziale denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio, ad eseguire nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica della presente, a proprie cure e spese, attraverso laboratorio accreditato UNI/EN ISO 17025 (SINAL), le determinazioni sui campioni di materiali utilizzati per la copertura del fabbricato in questione, al fine della classificazione del rifiuto, per confermare ovvero escludere la presenza di cemento amianto.

ORDINA ALTRESI

Che la Sig.ra NADDEO ANNA sopra generalizzata, trasmetta in tempo utile, copia delle risultanze delle indagini ambientali eseguite:

1. all'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3, Distretto Sanitario Capaccio – Roccadaspide;
2. al Comune di Capaccio con sede in Via Vittorio Emanuele n. 1 - 84047 Capaccio (SA);

AVVERTE

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute;

Che il presente provvedimento sia notificato e/o trasmesso:

1. Alla Sig.ra NADDEO ANNA, nata a S. Cipriano Picentino (SA) il 10/11/1955 e residente in Battipaglia (SA) alla Via F. Petrarca n. 2 ;
2. All'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio - Roccadaspide;
3. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce Sele;
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo;
5. Alle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo;
6. All'A.R.P.A.C. "Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania" Dipartimento Provinciale di Salerno;
7. Al Sig. Esposito Massimo, nato a Cercola il 16/09/1974, residente in Olevano sul Tusciano (SA) alla Via Mazzini II^a traversa, in qualità di Amministratore/Rappresentante Legale del condominio denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio;

COMUNICA

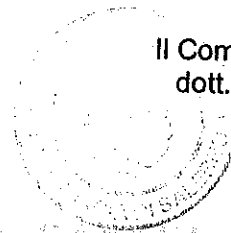
Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120° giorno giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto;

Dalla Residenza Municipale 16 GEN. 2012

Il Responsabile del Procedimento
geom. Antonio Russo



Il Commissario Prefettizio
dott. Pietro Donniacuo



CORRONE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO
COMUNE DI CAPACCIO
ALVARO

Il Responsabile del Servizio
Sig.ra Maria Luigia D'Angelo

